

La parità di genere nel codice etico del Gruppo Cassa di Ravenna

Le donne sono il 50% dei dipendenti. «Ambienti di lavoro inclusivi e capaci di valorizzare le differenze, non solo di genere, producono benefici per i lavoratori, per le banche e società del Gruppo e per i clienti: imprese e famiglie»



08 Marzo 2024 Nel giorno della festa delle donne, il Gruppo Cassa di Ravenna presieduto da Antonio Patuelli e diretto da Nicola Sbrizzi (che include anche Banca di Imola, Banco di Lucca e del Tirreno e tre società di prodotti e servizi), sottolinea l'importanza di perseguire con costanza strategie di inclusione e valorizzazione della parità di genere, principi cardine del Codice Etico del Gruppo La Cassa, nella consapevolezza che ambienti di lavoro inclusivi e capaci di valorizzare le differenze, non solo di genere, producono benefici per i lavoratori, per le banche e società del Gruppo e per i clienti: imprese e famiglie.

L'attenzione concreta verso questa strategia è dimostrata anche dai dati: nel 1997 le donne in Cassa di Risparmio di Ravenna erano già il 44% dei dipendenti, ad oggi la percentuale è salita al 50%.

Nel gruppo i dirigenti di genere femminile all'1 marzo 2024 sono saliti al 35% del totale dei dirigenti: al 31/12/2016 la percentuale era del 16%.

In merito alla Governance, il consiglio di amministrazione della Cassa di Ravenna ha visto salire al 33,33% gli amministratori di genere femminile. ▢